La notte del vino svizzero premia il Merlot ticinese

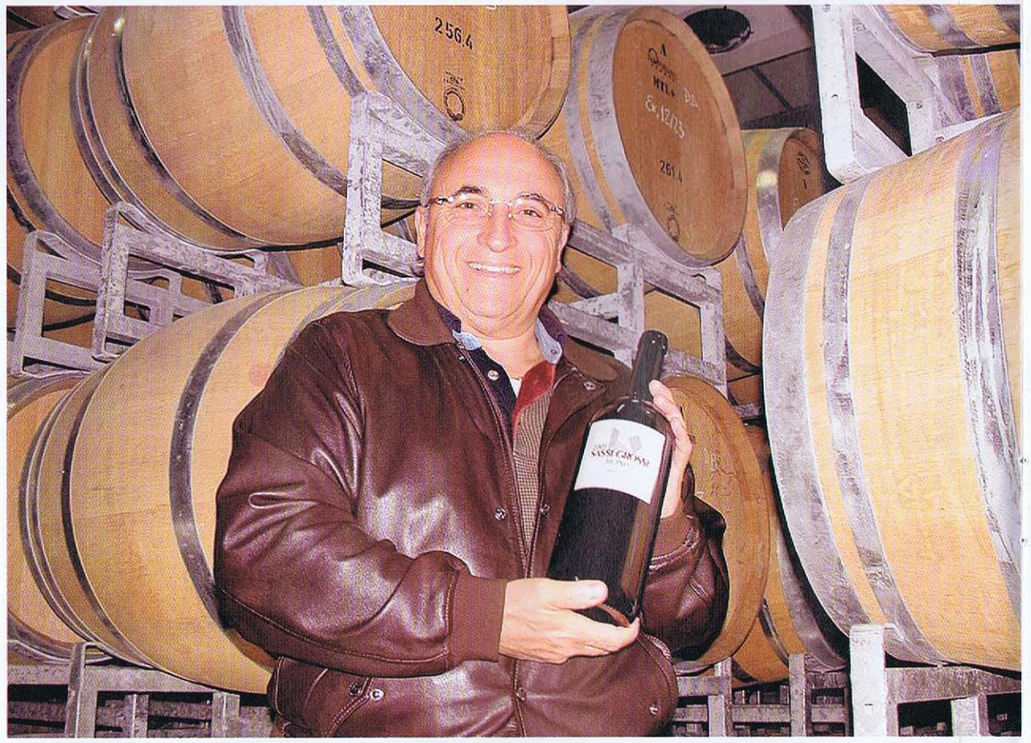
Sassi Grossi ancora sul podio più alto

Zurigo, sette novembre. È la "Notte del vino svizzero". Per viticoltori, vinificatori, enologi provenienti da tutte le regioni del paese il momento della verità. Dopo una serie di selezioni che hanno portato la rosa dei vini svizzeri che ambiscono al podio da quasi 2000 a poche decine, ecco l'atteso risultato del maggior concorso enologico nazionale.
Il Ticino mira, si sa, a primeggiare tra i Merlot, la sua specialità. In lizza ci sono ben quattro etichette su sei. E i risultati premiano le aspettative: ancora una volta il "re dei Merlot" è ticinese. A vincere il "Gran Premio del vino svizzero 2008" nella categoria Merlot è il "Sassi Grossi 2005" di Feliciano Gialdi. Eccellente piazzamento per il giovane Simone Favini, mentre i vini proposti da Guido Brivio e Gianfranco Chiesa sono fra i sei "nominati" nella rosa finale.
Ecco i risultati della categoria Merlot:
1° posto: "Sassi Grossi" Merlot del Ticino 2005, Gialdi Vini Mendrisio
2° posto: "Meride" Merlot del Ticino 2006, Fa.vino Vini e Distillati di Simone Favini Salorino
3° posto: "Orchis" Merlot Saillon 2005, Etienne & Louis Fonjallaz a Epesses, Le Crêt.
Vini nominati:
"Platinum" Merlot del Ticino DOC 2005 (I Vini di Guido Brivio, Mendrisio)
"Rovio Riserva" Merlot del Ticino 2006 (Vini Rovio Ronco, Rovio)
Merlot Barrique "Salgesch" 2006 (Cave Biber, Salgesch).
Miglior vino svizzero in assoluto "Chevalier Rouge 2006", un assemblaggio rosso della Vins des Chevaliers SA, Gerhard Constantin di Salgesch.

Die Nacht des Schweizer Weins zeichnet den Tessiner Merlot aus

Grosser Preis wieder an Sassi Grossi

Zürich, 7.November: Es ist die Nacht des Schweizer Weins, für Weinbauer, Produzenten und Önologen aus allen Landesteilen der Moment der Wahrheit.
Eine Reihe von Selektionen hat die Zahl der Schweizer Weine, die auf das Podium hoffen können, von beinahe 2000 auf wenige Dutzend verkürzt. Nachstehend die Ergebnisse des wichtigsten Schweizer Weinwettbewerbs.
Das Tessin – man weiss es ja – will mit seiner Spezialität, dem Merlot glänzen und präsentiert vier von sechs Etiketten. Und die Resultate entsprechen den Erwartungen. Ein Tessiner Wein, der Sassi Grossi von Feliciano Gialdi, hat in der Kategorie Merlot den Grossen Preis des Schweizer Weins 2008 gewonnen. Der junge Simone Favini erzielte ein hervorragendes Resultat, während die von Guido Brivio und Gianfranco Chiesa präsentierten Weine unter die sechs Finalisten vordrangen.
Die Resultate der Kategorie Merlot:
1. Rang: "Sassi Grossi" Merlot del Ticino 2005, Gialdi Vini, Mendrisio
2. Rang: "Meride" Merlot del Ticino 2006, Favini Vini e Distillati von Simone Favini, Salorino
3. Rang: "Orchis" Merlot Saillon 2005, Etienne & Louis Fonjallaz in Epesses, Le Crêt.
Hervorgehobene Weine:
"Platinum" Merlot del Ticino DOC 2005 (I Vini di Guido Brivio, Mendrisio)
"Rovio Riserva" Merlot del Ticino 2006 (Vini Rovio Ronco, Rovio)
Merlot Barrique "Salgesch" 2006 (Cave Biber, Salgesch).
Bester Schweizer Wein: "Chevalier Rouge 2006", Assemblierter Rotwein der Vins des Chevaliers SA, Gerhard Constantin in Salgesch.



SASSI GROSSI
Per Feliciano Gialdi una grande soddisfazione, un successo che bissa quello del 2007, quando vinse con il "36" e il suo "Biasca Premium" era tra i sei vini "nominati" dalla giuria per l'attribuzione del titolo.

SASSI GROSSI
Für Feliciano Gialdi ist es eine grosse Genugtuung. Dieser Erfolg reiht sich an denjenigen des Jahres 2007, als er mit dem "36" gewonnen hat und sein "Biasca Premium" von der Jury für den Kampf um den Titel nominiert wurde.

IL CONCORSO
Il Gran Premio del vino svizzero - organizzato dai due organismi indipendenti VINEA e Vinum - è un concorso aperto a tutti i produttori svizzeri e ha quale obiettivo quello di far conoscere e promuovere la diversità dei vini svizzeri, a dimostrazione della qualità dei crus del nostro paese. Ben 120 giurati hanno degustato i vini iscritti nelle diverse categorie; di questi 1860 vini, solo 66, vale a dire 6 etichette per categoria, si sono contesi i trofei. Quest'anno i campioni sono stati consegnati da 460 cantine di tutte le regioni svizzere, con un 20% di aumento che ha fatto registrare un record di vini in concorso. I rossi, con 970 crus, hanno superato i bianchi (890), mentre la "star" resta lo Chasselas, vitigno classico della Svizzera Romanda (302). Il Vallese, in qualità di regione viticola più importante del paese, ha presentato il 44% dei vini, seguito da Vaud (23%); alla fine sono stati degustati vini di 16 cantoni.
Il concorso è patrocinato dall'Union Suisse des Oenologues (USOE) e rispetta le norme fissate per i concorsi dall'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin (O.I.V.) e dall'Union Internationale des Oenologues (U.I.OE.); ciò che ne fa uno dei migliori concorsi al mondo. Concorso che è patrocinato da COOP, catena di distribuzione molto vicina al vino ticinese e svizzero e in generale ai prodotti di qualità dei diversi terroir.

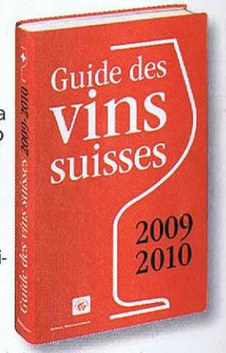
IL COMMENTO
"Un risultato – spiega Francesco Tettamanti, direttore di Ticinowine, l'ente di promozione del vino ticinese – che suona come un prestigioso riconoscimento a una delle aziende leader del nostro Cantone, ma in generale a tutto il settore vitivinicolo ticinese. Gli sforzi intrapresi nel vigneto e la passione degli enologi e dei cantinieri, sono quindi ripagati dalla conquista di medaglie e diplomi entro e fuori i confini nazionali. Ma non dobbiamo riposare sugli allori. Il terzo posto e le nomine ottenute da Merlot non ticinesi ci devono mettere in guardia: le regioni concorrenti sono agguerrite e bruciano le tappe. Ecco perché Ticinowine, in collaborazione con le altre associazioni di categoria, si impegnerà con sempre maggiore dinamismo per fare in modo che i vini ticinesi siano apprezzati e conosciuti da un pubblico sempre più vasto".

DER WETTBEWERB
Der Grosse Preis des Schweizer Weins wird von zwei unabhängigen Organisationen durchgeführt, VINEA und Vinum. Er steht allen Schweizer Produzenten offen und verfolgt das Ziel, die Verschiedenartigkeit der Tessiner Weine bekanntzumachen und zu fördern, um so die Qualität der Crus unseres Landes nachzuweisen. Gut 120 Jurymitglieder haben die in den verschiedenen Kategorien eingeschriebenen Weine verkostet. Von diesen 1860 Weinen haben sich nur 66, also 6 Etiketten pro Kategorie, die Trophäen streitig gemacht. Dieses Jahr wurden Muster von 460 Kellereien aus allen Regionen unserer Landes eingesandt, mit einer Zunahme von 20% , was einen Rekord von zum Wettbewerb eingereichten Weinen ausgelöst hat.
Die Roten haben mit 970 Crus die Weissen (890) übertroffen. An der Spitze bleibt der Chasselas, ein Klassiker der Suisse Romande(302). Das Wallis als wichtigstes Weingebiet unseres Landes hat 44% der Weine präsentiert, gefolgt vom Waadtland (23%); schliesslich wurden Weine aus 16 Kantonen degustiert.
Der Wettbewerb steht unter dem Patronat der Union Suisse des Oenologues (USOE) und hält sich an die Wettbewerbsnormen der Organisation Internationale de la Vigne et du Vin (O.I.V.) und der Union Internationale des Oenologues (U.I.OE.); was ihn weltweit zu einem der besten Weinwettbewerbe macht. Zu den Schirmherren zählt die COOP, denn die Grossverteilerkette steht dem Tessiner Wein und dem Schweizer Wein nahe, wie auch andern Qualitätsprodukten aus den verschiedenen Terroirs.

KOMMENTAR
Francesco Tettamanti, Direktor von Ticinowine, der Körperschaft zur Förderung des Tessiner Weins, erklärt: "Ein Resultat, das nicht nur als hohe Anerkennung einer unserer Spitzenbetriebe aufzufassen ist, sondern im Allgemeinen für die ganze Tessiner Weinbranche. Die Anstrengungen in den Rebbergen und der Enthusiasmus der Önologen und Kellermeister sind also belohnt worden durch den Gewinn von Medaillen und Diplomen in der Schweiz und ausserhalb der Landesgrenzen. Doch wir dürfen nicht auf den Lorbeeren ausruhen. Der dritte Rang und andere gute Wertungen von Merlots, die nicht aus dem Tessin kommen, sollten uns aufrütteln: Die Konkurrenzregionen sind gut gerüstet und steigen rasch auf. Deshalb wird Ticinowine, in Zusammenarbeit mit andern Vereinigungen der Weinbranche, sich mit noch stärkerem Schwung dafür einsetzen, dass die Tessiner Weine einem immer breiteren Publikum bekannt sind und geschätzt werden."

LA GUIDA
Presto in libreria la nuova "Guida dei vini svizzeri 2009/2010", pubblicata da Ringier in francese, tedesco e per la prima volta inglese (www.guide-des-vins-suisses.ch).

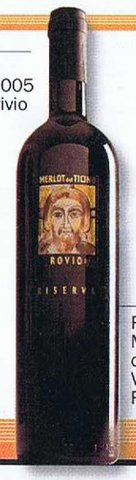
DER FÜHRER
Der neue Führer der Schweizer Weine 2009/2010 ist bald in den Buchhandlungen erhältlich. Er wird von Ringier in französischer, deutscher und erstmals auch in englischer Sprache herausgebracht (www.guide-des-vins-suisses.ch).



GLI ALTRI TICINESI
DIE ANDEREN TESSINER

Meride Merlot del Ticino 2006 Fa.vino Vini e Distillati di Simone Favini Salorino

Platinum Merlot del Ticino DOC 2005 I Vini di Guido Brivio Mendrisio



Rovio Riserva Merlot del Ticino 2006 Vini Rovio Ronco, Rovio